

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1861-62.

Proposta di Legge presentata nella tornata del 23. Aprile 1863.

dal Ministro delle Finanze

OGGETTO
Esercizio provvisorio del bilancio della spesa
per il mese di Maggio

Commissione nominata dagli Uffici per l'esame della medesima

- Ufficio 1° Giglincci
» 2° Pescetto
» 3° De Donno
» 4° Mari
» 5° Chiavarina
» 6° Giorgini
» 7° De Luca
» 8° Diisco
» 9° Lanza

Relatore Lanza Gio.

Adottata nella tornata del 27. Aprile 1863.

Signori - deputati

Il Parlamento ha già votato il
bilancio attivo, ed ora ha già

avuto la larghezza di 1. M.

di questa parte ~~in quanto all'...~~

regime costituzionale, nel

non a liberare la ingente

una gran parte finalmente

della rete economica nel quale

si trovano, e non altro

che in un solo.

Egli è dunque con ~~il~~ ~~giorno~~
cominciò di qui ~~che~~ ~~si~~ ~~va~~
~~per~~ ~~che~~ ~~si~~ ~~va~~ ~~per~~

una via sicura che è l'ultima

di cui si ha il pensiero che io vi

prodotto il debito e che si

CAMERA DEI DEPUTATI

IL MINISTERO DEGLI AFFARI FINANZIARI

PROGETTO DI LEGGE

**presentato dal presidente del Consiglio dei ministri,
ministro delle finanze**

(MINGHETTI)

nella tornata del 23 aprile 1863

**Autorizzazione per l'esercizio provvisorio del bilancio
della spesa del 1863 per il mese di maggio.**

SIGNORI! — Il Parlamento ha già votato il bilancio attivo, il quale ha già avuto la sanzione di S. M. In questa parte importantissima nel regime costituzionale, nel diritto di riscuotere le imposte, noi siamo usciti finalmente dallo stato anormale nel quale ci trovavamo, e siamo entrati nella via regolare.

Egli è adunque con meno rammarico di ogni altra volta, con più viva fiducia che sia l'ultima dimanda di tal genere, che il Governo vi presenta il presente schema di legge che autorizza a pagare le spese. Io chieggo questa autorizzazione pel solo mese di maggio, perchè la già avanzata votazione del bilancio passivo mi affida, che entro quel termine il Parlamento avrà compiuto quest'importante operazione.

ITALIA

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato pel mese di maggio 1863 a pagare le spese dello Stato ordinarie nella misura stabilita dal progetto di bilancio 1863, colle relative appendici, e le straordinarie che non ammettono dilazione, e dipendano da obbligazioni anteriori o siano specialmente approvate.

Signori!

Calli gli uffici della Camera hanno
acconsentito alla richiesta del
Sig. Ministro delle Finanze per
l'autorizzazione dell'esercizio
provvisorio del bilancio passivo
del 1862 durante il solo mese
di maggio.

La necessità di prorogare questa
facoltà straordinaria è incontes-
tabile, perché rimangono ancora
alla Camera tre importanti bi-
lanci ad discutere prima di votare
la legge definitiva sul bilancio
generale delle spese, dell'esercizio
corrente.

Però la vostra commissione vi
propone l'approvazione del
presente progetto di legge.

Non però non può lasciarsi
che questa sia l'ultima domanda
di prorogazione dell'esercizio pro-
visorio, considerando che dopo la
definitiva votazione de' bilanci
per parte della Camera dovrà
ancora avere luogo quella del
Senato. Ciò non ostante essa

non s'ha un'opportunita di proporne
un tempo maggiore di quello
chiesto dal governo, e in questo
il Parlamento non ha il privilegio
di un'occasione eccezionale.

La commissione si occupa pure
di questa ^{ora} ~~occasione~~ ~~occasione~~ ~~occasione~~ ~~occasione~~
e di raccomandare gli atti
al ministero ad occasione della
concessione de' precedenti eser-
cizii provvisori, come si videra
attendere alle deliberazioni
prese dalla camera organizzando
i bilanci proposti e votati,
e di non pregiudicare in nessun
modo maniera le questioni
che fossero per avvenire pen-
sate nelle circostanze relative
dei bilanci che sono stati
presentati.

Proletto Luigi Giovanni

N^o 423 A

Relazione della Compagnia
Giulicci Perotto De' Poano,
Mare' Chiaravina Giorgini
De Luca, Visco, Lanza Gi^o

Formate del g. ~~Alto~~
aprile 1863

Callari

1863

SESSIONE 1861-1862

N° 423-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei deputati

**GIGLIUCCI, PESCIOTTO, DE DONNO, MARI, CHIAVARINA,
GIORGINI, DE LUCA, NISCO, LANZA G.**

sul progetto di legge presentato dal presidente del Consiglio dei ministri
ministro delle finanze

nella tornata del 25 aprile 1863

**Autorizzazione per l'esercizio provvisorio del bilancio
della spesa del 1863 per il mese di maggio.**

Tornata del 25 aprile 1863.

SIGNORI! — Tutti gli uffizi della Camera hanno acconsentito alla richiesta del signor ministro delle finanze per l'autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio passivo del 1863 durante il solo mese di maggio.

La necessità di prorogare questa facoltà straordinaria è incontestabile, perchè rimangono ancora alla Camera tre importanti bilanci a discutere prima di votare la legge definitiva sul bilancio generale delle spese dell'esercizio corrente.

Perciò la vostra Commissione vi propone l'approvazione del presente progetto di legge.

Essa però non può lusingarsi che questa sia l'ultima domanda di prorogazione dell'esercizio provvisorio, considerando che dopo la definitiva votazione dei bilanci per parte della Camera dovrà ancora avere luogo quella del Senato.

(423-A)

Ciò non ostante essa non stima opportuno di proporvi un tempo maggiore di quello chiesto dal Ministero, non dovendo il Parlamento mostrarsi prodigo di concessioni eccezionali.

La Commissione rinnova pure ora le riserve e le raccomandazioni già fatte al Ministero nell'occasione della concessione dei precedenti esercizi provvisorii, cioè, di volersi attenere alle deliberazioni già prese dalla Camera riguardo ai bilanci parziali già votati e di non pregiudicare in nessuna maniera le quistioni che fossero per avventura pendenti nelle rimanenti relazioni dei bilanci che sono già state presentate.

LANZA GIOVANNI, *relatore.*

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato pel mese di maggio 1865 a pagare le spese dello Stato ordinarie nella misura stabilita dal progetto di bilancio 1863 colle relative appendici, e le straordinarie che non ammettono dilazione, e dipendano da obbligazioni anteriori o siano specialmente approvate.

~~Identico al qui contro.~~

Approvato nella Camera del 27 aprile 1863.

Roberto

173

Ministero delle Finanze

Decreto provvisorio del Re
delle spese per il mese di maggio 1863.

Vittorio Emanuele II. ecc.

Articolo unico

Il Governo del Re è autorizzato per il mese di maggio 1863 a pagare le spese dello Stato ordinarie nella misura stabilita dal progetto di bilancio 1863 colle relative appendici, e le straordinarie che non ammettono dilazione e dipendano da obbligazioni anteriori, o siano specialmente approvate.

N^o 423.

Progetto di legge presentato dal
Presidente del Consiglio Ministro delle
Finanze / Minghetti /

Autorizzazione per l'acciso suovino
del bilancio della spesa del 1863 per
il mese di maggio

Terminata del 25. aprile 1863.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Abbiamo ordinato ed ordiniamo che il seguente progetto di legge sia presentato al Parlamento nazionale dal Presidente del Consiglio, Ministro delle Finanze, il quale è incaricato di svolgerne i motivi e sostenerne la discussione.

Articolo unico

Il Governo del Re è autorizzato pel mese di maggio 1863 a pagare le spese dello Stato ordinario nella misura stabilita dal progetto di bilancio 1863 colle relative appendici, e le straordinarie che non ammettono dilazione e dipendano da obbligazioni anteriori, o siano specialmente approvate.

Dato a Firenze, addì 23 aprile 1863.

Vittorio Emanuele III